Nel primo incontro del girone eliminatorio dei campionati del mondo (1-0)

L'Italia vittoriosa sul Galles

Una vittoria di buon auspicio per il passaggio al secondo turno dei «mondiali» – Gli azzurri potevano rendere di più

ITALIA Zoff, Burgnich, Facchetti, Rosato, Salvadore, Castano, Domenghini, Rivera Anastasi, De Sisti, Riva
GALLES Millington, Thomas, Williams, Burton, Powell, Hole Rees, W Davies, R Davies Green, Jones
ARBITRO Campos (Portogallo)
RETI nel primo tempo al 44' Riva
NOTE nella ripresa Mazzola ha sostituito Anastasi e Barry Jones ha sostituito Wjn Davies

Dal nostro inviato

CARDIFF 23

L'Italia ha vinto per 1-0 (goal di Riva) il primo incontro del girone eliminatorio dei mondiali contro il Galles ha vinto meritatamente andando anche al di là delle più rosee previsioni della vigilia anche se non è tutto oro quel che riluce. Perchè le perplessità della vigilia circa le condizioni di forma di molti degli azzurri si sono dimostrate perfettamente valide (vedi per tutti Domenghini) così come si sono confermate valide le riserve circa l'opportunità di utilizzare Rivera in una partita calda e combattuta (quale si prevedeva e quale è stata in effetti la partita di Cardiff).

Ma per fortuna degli azzurri si sono confermate altrettanto valide le indicazioni sullo scarso valore dei gallesi aggravato per di più dalla indisponibilità di parecchi titolari.

Così è bastata una nazionale azzurra al 70% valida soprattutto in difesa e in Riva (e molto confusionaria e disconnessa a centro campo) così a un avversario che ha gettato sì nella lotta tutta la sua proverbiale carica agonistica tutta la sua generosità e potenza atletica ma ha palesato anche una assoluta povertà nel bagaglio tecnico in una con una sorprendente ingenuità tattica.

Non esageriamo dunque stando le cose che la nazionale azzurra migliore avrebbe potuto facilmente ottenere un bottino più consono specie dopo il goal di Riva quando i gallesi si sono scoperti paurosamente aprendo invitanti varchi al contropiede avversario. Ma in fondo ci si può accontentare comunque del risultato che è di ottimo auspicio per la nuova edizione dei mondiali di calcio.

Ed ecco la cronaca. I preliminari vengono sbrigati in fretta tra buoni impegni dei nostri che hanno la meglio (tranne Zoff) sulla squadra di casa. Poi alle 19,30 precise l'arbitro Campos dà il segnale del fischio d'inizio. Scatta Anastasi che viene fermato fallosamente. Punizione per l'Italia senza esito. Subito dopo è De Sisti a subire un fallo punizione ma Riva si impossessa della palla. Domenghini che fila in net poi ben che contrastato dà un avvertimento a tirare ma proprio tra le braccia del portiere. Il fallo seguito al 4 con una mischia tra De Sisti e Hole che passa a Davies il quale a sua volta smista a Jones alla destra. La situazione sembra brutta ma Burgnich ci mette una pezza rinviando a gambe levate. Passano tre minuti e Domenghini in corsa su invito di Rivera spara di nuovo in posizione centrale mentre subito dopo anche Zoff tocca la prima palla su lungo spiovente di Green. Non passa un minuto che Rosato commette un altro fallaccio su Hole dal calcio di punizione scaturisce una buona occasione per il Galles che Ron Davies scarta a lato di pochi passi. Come si vede la partita è molto combattuta ma in questi primi minuti è anche assai povera tecnicamente.

Così all'11 c'è un altro fallo ai danni di De Sisti con punizione pure senza esito sulla respinta se ne va Hole sulla destra per poi effettuare un traversone che chiama Zoff ad una spettacolare parata volante in mischia. La replica è di Domenghini che tira di molto a lato più preciso è Riva di testa su cross di Rivera ma il portiere gallese non si fa sorprendere. Ecco di nuovo il Galles con una discesa di Hole e colpo di testa finale di Ron Davies sul quale Zoff alza sulla traversa in angolo. Ed ecco l'Italia che ottiene un altra punizione e poi un angolo mischiato tra De Sisti respinge un difensore e batte Riva e sulla il portiere gallese tiene.

Ancora una punizione per l'Italia al 18 (fallo su Anastasi) con tiro sospeso per off side di Riva. La partita continua in fase alterna e con poco da segnalare se non altro minuti fatti di qua e di là. Bisogna attendere il 24 per registrare un'azione di rilievo con un colpo di testa di Anastasi deviato in corner dal portiere su traversone «pennellato» da Rivera. Poi di nuovo il gioco torna sul tran-tran di prima. Nuova fiammata al 32 quando Zoff e Facchetti si ostacolano a vicenda su uno spiovente creando una situazione assai pericolosa. Ed al 37 c'è un altro brutto pericolo per l'Italia punizione per il Galles. Ron Davies [illegible] Zoff non ha difficoltà a parare.

I tre minuti di gioco c'è un altro corner per gli azzurri con lasciata serie dei difensori gallesi e vantaggio finale di Green sulla linea bianca e un'altra punizione per l'Italia e un tentativo di Ron Davies con palla in corpo di testa di Wyn Davies sull'esterno della rete. Ecco al 44 l'Italia va in vantaggio prolungato duetto Rivera-De Sisti poi la palla a Riva che in mezza giravolta spara in diagonale sorprendendo in contropiede il portiere gallese. Il tempo si conclude con l'Italia in vantaggio per 1 a 0.

Nella ripresa le due squadre si presentano in formazione immutata. Poi Mazzola cambia Anastasi e mister Bassett [illegible] aggressività stoppando i goal il quale riprende [illegible] di Hole. Ron Davies [illegible] sulla linea bianca e un'altra punizione per l'Italia e un tentativo di Ron Davies con palla in corpo di testa di Wyn Davies sull'esterno della rete. Ecco al 14 l'Italia va in vantaggio prolungato duetto Rivera-De Sisti poi la palla a Riva che in mezza giravolta spara in diagonale sorprendendo in contropiede il portiere gallese. Il tempo si conclude con l'Italia in vantaggio per 1 a 0.

Castano giganteggiano sugli palloni alti. Nuovo contropiede azzurro e [illegible] anche per l'Italia che dà l'impressione di non riuscire a controllare il gioco ma si può sperare di condurre in porto il risultato con un solo goal di vantaggio.

Aumenta infatti l'assedio per Zoff che al 20 salva fortunosamente in angolo ed al 21 blocca su Ron Davies (mentre vediamo anche Riva in difesa!). Poco dopo [illegible] per il Galles (17) con una punizione per i padroni di casa (18) mentre anche il Galles sostituisce Wyn Davies con Barry Jones. L'Italia torna a farsi viva al 19 grazie ad una punizione poco fuori. Il limite del fuori batte Domenghini sulla barriera.

Subito dopo Riva impegna in una difficile parata Millington su passaggio di Mazzola e a distanza di due minuti si ripete ma sbagliando bersaglio da posizione favorevole. Come si vede quando l'Italia gioca con mano e prudenza non solo alleggerisce il lavoro dei difensori ma si procura anche le occasioni per raddoppiare e mettere al sicuro il risultato. Dunque? Registriamo una punizione di Barry Jones con tiro conclusivo alle stelle di Ron Davies poi il gioco torna ad equilibrarsi perchè gli azzurri pare abbiano compreso che non è possibile finire completamente i gallesi avversari.

Nuovo corner per il Galles al 31 subito seguito da una bella iniziativa di Domenghini. Ma al 33 c'è un nuovo pericolo per Zoff su traversone di Rees che sovera Zoff ma non Facchetti che mette in angolo. Su calcio di bandierina raccoglie di testa Burton fucilando Zoff. Le lancette dell'orologio stanno ormai coprendo gli ultimi dieci minuti c'è ancora uno spiovente di Williams un tiro da lontano di Burton una punizione per l'Italia una nuova stoccata alta di Williams un tiro di Jones un tentativo di Riva che supera anche il portiere ma poi si fa precedere da un difensore una mischia in area azzurra con salvataggio in angolo di Burgnich a porta vuota. Meno 5 meno 4 meno 3 ed ecco il fischio finale con l'Italia vittoriosa per 1 0.

b. p.

Per reati comuni

Dirigente sportivo processato a Firenze

FIRENZE 23

L'ex presidente del Comitato regionale toscano della Federcalcio Pietro Boschirini di 62 anni di Firenze arrestato il 23 maggio 1967 per una serie di appropriazioni indebite e scarcerato il 2 ottobre di lo stesso anno sarà processato domani dinanzi alla Seconda Sezione Penale del Tribunale di Firenze insieme con un ex dipendente della Lega Mario Martini di 42 anni di Sesto Fiorentino (Firenze) imputato di occultamento e distruzione di documenti nonchè di favoreggiamento del Boschirini.

Secondo l'accusa il Boschirini riuscì ad appropriarsi di 61 milioni 145 mila 08 lire appartenenti al CONI emettendo di registrare o registrando parzialmente assegni di conto corrente bancario o assegni circolari da lui riscossi oppure mediante irregolarità contabili nell'annotazione di versamenti e di interessi. I reati contestati al Boschirini pubblico ufficiale sarebbero avvenuti tra il 1961 e il maggio 1965. Inoltre il Boschirini è imputato di avere nelle sue pubbliche funzioni effettuato false registrazioni in ordine al movimento del conto bancario sia sul giornale mastro e sulle schede del conto corrente sia sul cinque bilanci consuntivi annuali e sulle 55 situazioni contabili mensili trasmesse a Roma e destinate a provare la verità delle operazioni bancarie e dei fatti contabili in essi registrati.

Il premio USSI alle «Mulina»

Il «trotter» fiorentino (inizio ore 14,10) ospita questo pomeriggio il Premio USSI prova finale del campionato giornalisti 1968. Cornice festosa per gli occasionali «drivers» che scendono agguerriti da tutta Italia per una competizione aperta ad ogni risultato. I soggetti più forti appaiono Orson Jet, Irga e Quebec ma anche i vari Andrea Grafeo Gramina Stilum e Alamo non disarmeranno puntando soprattutto su un «exploit» dei loro occasionali «drivers».

La prova maggiore è il Premio Gardenghi in cui Quisbo dovrà vedersela con lo sveto Stelvio e con gli altrettanto temibili Gio c ed Eco.

Domani sul ring del Palazzo dello sport romano il campionato del mondo

Little osso duro per Mazzinghi

FREDDIE LITTLE in allenamento a Roma

Freddie Little «Il Professore» è venuto a Roma — così ha detto — per «insegnare la boxe» a Sandro Mazzinghi. Vedremo domani notte se ci riuscirà. Forse Ralph Dupas l'ex campione mondiale che ha perduto due volte con Mazzinghi a Milano e sul ring neutro di Australia e che ha «illustrato» a Freddie la boxe del tosano non ha saputo tradurre in parole la carica distruttrice che è nei pugni di Mazzinghi. Forse c'è riuscito e Little spera il sfuggire alla azione demolitrice del campione dei «medi jr» imponendogli la distanza.

Forse.

Certo è che Little ha molte frecce al suo arco e rappresenta comunque un grosso pericolo per Mazzinghi un pericolo che lo stesso Sandro potrebbe non aver valutato fino in fondo.

Il «record» di Little parla chiaro. Freddie è un picchiatore duro preciso rapido. In allenamento l'americano ha impressionato per la mobilità sulle gambe e ancor più sul tronco che gli permette di schivare al millimetro con impressionante scelta di tempo ed ha mostrato un sinistro «lavorato» molto bene in fase difensiva e con notevole intelligenza tattica in fase offensiva per aprire la via a efficaci destri.

I pugili che qui a Roma gli hanno fatto da sparring partner — gente che da noi gode di una discreta considerazione non sono riusciti a impensierirlo più di tanto. Non solo dalle sue esibizioni abbiamo ricavato l'impressione che si sia ben guardato dal dar fondo a tutto il suo bagaglio tecnico. Ed è abbastanza logico che egli abbia voluto imbrigliare le carte lasciando qualche asso nella manica certo che occhi indiscreti lo osservavano.

Vincerà o perderà (il match è aperto) è sicuro che domani notte Mazzinghi avrà vita dura. Le sue maggiori possibilità di vittoria sono legate alla capacità di sfuggire al sinistro d'arresto dello sfidante (che egli doppia con naturalezza) per accorciare le distanze e svolgere quel suo pesante lavoro al corpo che finisce inevitabilmente per «tagliare» le gambe al rivale e annebbiargli i riflessi.

Se Sandro riuscirà ad «attaccarsi» passando indenne lo sbarramento dello sfidante ha buone possibilità di mantenere la corona e continuare a sperare in una chance mondiale con il campione dei medi quel Benvenuti che dopo le due precedenti esperienze (relativamente facile quella di Milano assai sofferta quella di Roma) solo a parole sembra disposto a trattare il terzo match. Se però si farà «percorrere» dai colpi d'incontro di Little specialmente nelle prime riprese prima ancora cioè di averlo «ammorbidito» con poderose scariche al corpo allora le cose potrebbero cambiare e il match metterlo in mano a lui.

In altre parole Sandro stavolta parte tutt'altro che con la vittoria in tasca. Potrà come può anche vincere rapidamente e in modo clamoroso considerata l'età dell'avversario (12 anni) un'età abbastanza avanzata per la vita del ring) ma nessuno potrà gridare alla sorpresa se dovessi conoscere per la seconda volta la amarezza della perdita del titolo (la prima l'ha provata per mano di Benvenuti) perchè anche egli come Little ha il suo tallone d'Achille i riflessi. La lunga dura carriera comincia a farsi sentire sulle spalle del toscano e i suoi riflessi non hanno più la rapidità di un tempo rapidità che lo scontro con «il professore» potrebbe richiedere.

e. v.

MEXICO 68

LE OLIMPIADI IN CIFRE

MEXICO 68

Nuoto

NUOTO
100 DORSO MASCHILI
FINALE
1) Matthes (RDT) 58 7 2) Hickox (USA) 1 00 1 3) Mills (USA) 1 00 5 4) Barbiere (USA) 1 01 1 5) Show (Can) 1 01 4 6) Schoutsen (Ol) in 1 01 8 7) Biechert (RFT) in 1 01 9 8) DEL CAMPO (It) 1 02

200 S L FEMMINILE
FINALE
1) Debbie Meyer (USA) in 2 10 5 (record olimpico) 2) Jan Henne (USA) 2 11 3) Jane Barkman (USA) 2 11 2 4) Wetzko (RDT) 2 12 3 5) Segrt (Jug) 2 13 3 6) Mandonnaud (Fr) 2 14 9 7) Bell (Aus) in 2 15 1 8) Kozicova (Cec) 2 16

200 RANA MASCHILE
FINALE
1) Nunoz (Mex) 2 28 7 2) Kosinsky (URSS) 2 29 2 3) Brian (USA) 2 29 2 3) Pankin (URSS) 2 30 3 5) Mikailov (URSS) 2 32 8 6) Henninger (RDT) 2 33 2 7) Long (USA) 2 33 6 8) Tsurumine (Giap) 2 33 8

100 S L MASCHILE
ELIMINATORIE
Dopo le sei batterie sono entrati in finale grazie ai migliori tempi i seguenti nuotatori Nelson Burton e Beck (USA) tempo di 1 18 7 4 19 3 1 20 2 White e Brough (Aus) tempo di 1 17 4 4 19 6 Mosconi 4 19 Tasanach (PDT) 4 20 7 Hutton (Canada) 1 21

400 MISTI MASCHILI
ELIMINATORIE
Dopo le cinque batterie sono entrati in finale grazie ai migliori tempi i seguenti nuotatori Buckingam Hickock e Hall (USA) tempi di 4 57 3 4 56 2 4 56 2 Holthaus e Merkel (RFT) tempo di 5 00 8 e 5 00 6 Gillchrist (Can) 4 57 5 Hernandez (Mex) 5 01 Dunaev (URSS) 5 01 9

200 RANA FEMMINILE
ELIMINATORIE
Dopo le cinque batterie sono entrate in finale grazie ai migliori tempi le seguenti nuotatrici Prozumenshikova Babanina e Grebennikova (URSS) tempo di 2 47 8 2 19 8 e 2 19 4 Wicham e Janissen (USA) tempo di 2 46 8 e 2 50 1 Shibata (Giap) 2 50 6 Diedov (Jug) 2 50 2 Norbis (Ung) 2 45 4

800 S L FEMMINILE
ELIMINATORIE
Dopo le cinque batterie si sono qualificate per la finale grazie ai migliori tempi le seguenti nuotatrici Meyer Krause e Caretto (USA) tempo di 9 42 8 9 49 8 e 9 46 1 Ramirez e Vaca (Mex) tempo di 9 46 4 e 10 01 8 Coughlaw (Can) 10' 00 2 Langford (Aus) in 9 59 3 e 10 01 7

100 DORSO FEMMINILE
SEMIFINALI
Prima semifinale 1) Watson (Aus) 1 09 2) Moore (USA) 1 09 6 3) Stirling (NZ) 1 10 1 4) Goushi (Giap) 1 10 2 5) Duprez (Fr) 1 10 6 6) Gasparac (Jug) 1 10 8 7) Corominas (Spa) 1 11 8) Lekveishvilli (URSS) 1 11

Seconda semifinale 1) Tanner (Can) 1 07 4 (record olimpico) 2) Hall (USA) 1 08 2 3) Swagerthy (USA) 1 08 6 4) Canet (Fr) 1 09 5) Gyarmati (Ung) 1 09 9 6) Buter (Ol) 1 10 7 7) Caron (Fr) 1 10 8 8) Patrikka (Finl) 1 12 1

TUFFI FEMMINILE DA 10 METRI
81 sono qualificate per la finale le seguenti tuffatrici 1) Duchkova (Cec) punti 55 25 2) Lobanova (URSS) 55 24 3) Peterson (USA) 54 07 4) Boys (Can) 53 20 5) Krause (RFT) 49 70 6) Talmage Barbara (USA) 49 70 7) Pietkiewicz (Pol) 49 57 8) Basili (GB) 48 78 9) Robertson (Can) 48 46 10) Pertmayr (RFT) 48 38 11) Busch (RFT) 48 21 12) Ohsaki (Giap) 47 77

Calcio

Ungheria e Bulgaria si sono qualificate per la finalissima. Gli ungheresi hanno travolto in semifinale il Giappone (5 0) mentre i bulgari si sono imposti di misura (3 2) al Messico.

Waterpolo

GIRONE A
URSS Brasile 8 2
USA RFT 7 5
Ungheria e URSS si sono qualificate per le semifinali.

GIRONE B
MESSICO RAU 3 3
ITALIA Grecia 6 2
OLANDA 8 3
ITALIA e RDT si sono qualificate per le semifinali.

Canoa

FEMMINILE
KAYAK BIPOSTO
Prima batteria 1) Zimmermann Esser (RFT) 1 59 5 2) Serghei Dumitru (Rom) 1 59 6 3) Pinaeva Sredina (URSS) in 1 59 9

Seconda batteria 1) Pfeffer Sajl Rozsnyol (Ung) 2 01 2) Kobusz Haftenberger (RDT) in 2 02 8 3) Jaapies Bergerhs Dulf (Ol) 2 03 4

KAYAK MONOPOSTO
La prima in finale le altre in semifinale
1) Pinaeva (URSS) 2 07 1 2) Pfeffer (Ung) 2 08 6 3) Xavieux (Cec) 2 09 1 4) Smuke (USA) 2 09 6 5) Szydlowska (Pol) 2 12 1 6) Jackson (GB) 2 13 6 7) Henningsen (Mex) 2 18 2

SECONDA SERIE
1) Dumitru (Rom) 2 10 2) Breuer (RFT) 2 10 3 3) Jaapies (Ol) 2 10 9 4) Svensson (Sve) 2 12 2 5) Suessner (RFT) 2 17 6) Homer Dion (Canada) 2 18 5

UOMINI
KAYAK MONOPOSTO
Prima batteria 1) Pattersson (Sve) 4 02 60 2) Cantalenco (Rom) 4 01 70 3) Hesz (Ung) 4 01 70

Seconda batteria 1) Hansen (Dan) 4 06 6 2) Olsen (Nor) 4 08 3) Mattern (RDT) 4 09 5

Terza batteria 1) Szuszkiewicz (Pol) 4 01 4 2) Shaparenko (URSS) 4 01 6 3) Fange (RFT) 4 05 2

KAYAK BIPOSTO
Prima batteria 1) Sciotnic Vernusco (Rom) 3 36 5 2) Giczi Timar (Ung) 3 37 9 3) Shaparenko Morozov (URSS) 3 40 9

Seconda batteria 1) Seibold-Pfaff (Au) 3 38 9 2) Hockstra Geurts (Ol) 3 42 3) BELTRAMI ZILIOLI (It) 3 41 1

Terza batteria 1) Heinroth Ehrhardt (RDT) 3 50 3 2) Radmanovic Suvacki (Jug) 3 51 5 3) Fowler Whitby (GB) 3 53 5

KAYAK A QUATTRO
Prima batteria 1) Romania 3 18 2) Olanda 3 19 6 3) Finlandia 3 21 1

Seconda batteria 1) Ungheria 3 18 6 2) URSS 3 18 9 3) Polonia 3 21 7

Terza batteria 1) Austria 3 21 7 2) RDT 3 23 5 3) Svezia 3 24 5

CANADESE MONOPOSTO
Prima batteria 1) Patzalchin (Rom) 4 28 3 2) Fmanuelsson (Sve) 4 32 4 3) Hook (Can) 4 34 9

Seconda batteria 1) Lewe (RFT) 4 24 5 2) Fatai (Ung) in 4 25 5 3) Sivricka (Cec) in 4 28 3

CANADESE BIPOSTO
Prima batteria 1) Procupets Zimotin (URSS) 4 09 9 2) Linrelof Zedlitz (Sve) 4 10 5 3) Kipf Lewandowski (RFT) in 4 11 1

Seconda batteria 1) Patzalchin Covaliov (Rom) 4 03 1 2) Wichmann Pet Ikovis (Ungheria) 4 01 4 3) Hirpke Wagner (RDT) 4 21 8

Tiro

SKEET
CLASSIFICA FINALE
1) Petrov (URSS) 198 2) CARAGNANI (It) 198 dopo lo spareggio 3) Wirnikler (RFT) 198 dopo spareggio 4) Tsuranov (URSS) 196 5) Gianella (Peru) 191 6) Atalah (Cile) 191 7) Jottar (Cile) 194 8) Xanthakos (Gre) 191 9) Milciadis (Gre) 192 10) Pedersen (Dan) 191 11) Sencovici (Rom) 191 12) Marina (Sp) 191 13) Ortiz (Mex) 191 14) Bonnett (G) 191 15) Sanderlin (Can) 191 25) CHIONO (It) 188

PISTOLA VELOCE
(DOPO 30 COLPI)
1) Zapedzki (Pol) punti 298 2) Sulcimanov (URSS) 297 3) Calliff (Sve) 296 Falta (Cec) 296 Linnosvuo (Finl) 296 6) Rosca (Rom) 295 7) Bobsy (Ung) 294 8) Magurat (RDT) 291 9) Taranskv (Aus) 293 10) Denev Dimitcho (Bul) 293 Seguono 18) LIVERZANI (It) 292 21) AMICONANTI (It) con 291

Scherma

SPADA INDIVIDUALE
FINALE
1) Gyost Kulcsar (Ung) 4 vittorie (5 3 con Kriss e 5 2 con SACCARO nello spareggio) 2) Gregory Kriss (URSS) 4 vittorie (3 5 con Kulcsar e 3 3 3/2 stoccate con SACCARO nello spareggio) 3) GIANLUIGI SACCARO (It) 4 vittorie (2 5 con Kulcsar e 3 3 2/3 stoccate con Kriss nello spareggio) 4) Middlolevski (URSS) 2 vittorie 5) Polshunbr (Au) 1 vittoria 6) Allemand (Fr) 0 vittorie

Basket

FINALI DAL 1 AL IV POSTO
Jugoslavia URSS 63 62
USA Brasile 71 63
Jugoslavia e USA disputeranno la finalissima
FINALI DAL 5 AL 8 POSTO
Polonia Italia 66 52
Messico Spagna 73 72
FINALI DAL 9 AL 12 POSTO
Bulgaria Panama 83 79
Portorico Cuba 71 65
FINALI DAL 13 AL 14 POSTO
Filippine Marocco 86 57
Corea Senegal 76 59

Boxe

PESI PIUMA
(Quarti di finale)
Michailov (Bul) b Eslar (Tur) ai punti Robinson (USA) b Kalini (RAU) ai punti Warning (Ken) b Garcia (Arg) ai punti Roldan (Mex) b Plotnikov (URSS) ai punti

PESI WELTER
(Quarti di finale)
Gulliotti (Arg) b Paduano (Can) ai punti Zilberman (Romania) b Gall (Ung) ai punti Bessala (Camerun) b Tulpa (Zambia) per KO alla seconda ripresa Muniz (USA) b Hebersen (Sviz) ai punti

PESI MEDI
(Quarti di finale)
Zaragoza (Mex) b Hejduk (Cec) ai punti Kisellov (URSS) b Rudkowski (Pol) ai punti Jones (USA) b Georgiev (Bulg) ai punti Finnegan (GB) b Parlov (Jug) ai punti

PESI MEDIO MASSIMI
(Quarti di finale)
Rocha (Mex) b Luebers (Ol) ai punti Dragan (Pol) b FACCHINETTI (It) ai punti Chepulis (URSS) b Anders (RDT) per KO alla terza ripresa Monea (Rom) b Adenkule (Nig) ai punti

PESI MASSIMI
(Quarti di finale)
BAMBINI (It) b Pandov (Bul) ai punti Foreman (USA) b Alex (Rom) per KO alla terza ripresa

Ginnastica

INDIV MASCHILE
(Dopo la 1 giornata)
1) Voronin (URSS) 57 90 2) Nakayama (Giap) 57 60 3) Kato (Giap) 57 50 4) Kenmotsu (Giap) 57 10 4) Alimodov (URSS) 57 10 6) Karasev (URSS) 56 70 7) Lisitski (URSS) 56 55 e Cerar (Jug) 56 55 23) CIMNAGHI (It) 55 0 38) CARMINUCCI (It) 51 25 79) FRANCHETTI (It) 52 20

CLASSIFICA A SQUADRE
(Dopo la 1 giornata)
1) Giappone 285 40 2) URSS 285 15 3) RDT 277 50 4) Cecoslovacchia 277 50 5) Polonia 275 15 6) Jugoslavia 273 15 7) Finlandia 272 05 8) Svizzera 272 9) USA 271 60 10) RFT 271 25 11) ITALIA 270 65

Ai lettori

Mentre andiamo in macchina le gare olimpiche sono ancora in corso poichè l'Italia ha un «anticipo» di orario di ben sette ore rispetto a Città del Messico. Ci scusiamo con i nostri lettori per non poter dare i risultati di tutte le gare.

Le medaglie per nazioni

	Oro	Arg	Br
USA	18	13	13
	29	21	22
Afro americani	11	8	9
URSS	15	15	13
Francia	7	1	3
RDT	5	5	3
Australia	4	6	4
Ungheria	4	6	9
Gran Bretagna	4	3	2
Giappone	4	2	1
RFT	3	6	7
Kenia	3	4	1
Romania	3	2	0
Polonia	3	0	8
Olanda	2	3	1
Iran	2	1	2
Svezia	2	1	1
Cecoslovacchia	2	0	2
Turchia	2	0	2
ITALIA	1	4	7
Danimarca	1	3	2
Messico	1	2	0
Finlandia	1	1	0
Etiopia	1	1	0
Nuova Zelanda	1	0	2
Tunisia	1	0	1
Jugoslavia	1	0	0
Bulgaria	0	3	1
Austria	0	2	1
Messico	0	2	0
Cuba	0	2	0
Mongolia	0	1	3
Svizzera	0	1	2
Brasile	0	1	1
Belgio	0	1	1
Giamaica	0	1	0
Norvegia	0	1	0
Formosa	0	0	1
Argentina	0	0	1

Le medaglie assegnate

Atletica

METRI 10 000
ORO Temu (Kenia)
ARGENTO Wolde (Etiopia)
BRONZO Gammoudi (Tun)
GIAVELLOTTO FEMMINILE
ORO Nemeth (Ungh)
ARGENTO Penes (Romania)
BRONZO Janko (Au)

SALTO LUNGO FEMMINILE
ORO Viscopoleanu (Rom)
ARGENTO Sherwood (GB)
BRONZO Talysheva (URSS)

100 METRI MASCHILI
ORO Hines (USA)
ARGENTO Miller (Giam)
BRONZO Greene (USA)

PESO MASCHILE
ORO Matson (USA)
ARGENTO Woods (USA)
BRONZO Guschin (URSS)

MARCIA 20 KM
ORO Golubnichiy (URSS)
ARGENTO Pedraza (Mex)
BRONZO Smaga (URSS)

GIAVELLOTTO
ORO Lusis (URSS)
ARGENTO Kinnunen (Fin)
BRONZO Uesar (Ung)

400 HS
ORO Hemery (GB)
ARGENTO Hennige (RDT)
BRONZO Sherwood (GB)

100 M FEMMINILI
ORO Tyus (USA)
ARGENTO Ferrel (USA)
BRONZO Kirszenstein (Pol)

800 MASCHILI
ORO Doubell (Aus)
ARGENTO Kipruguí (Kenya)
BRONZO Farrel (USA)

DISCO MASCHILE
ORO Oerter (USA)
ARGENTO Milde (RDT)
BRONZO Danek (Cec)

400 M FEMMINILI
ORO Besson (Fr)
ARGENTO Hoard (GB)
BRONZO Peckenkina (URSS)

PENTATHLON FEMMINILE
ORO Becker (RFT)
ARGENTO Tothkocses (Ung)
BRONZO Bauer (RDT)

200 SIFPI
ORO Biwott (Kenya)
ARGENTO Roco (Kenya)
BRONZO Young (USA)

200 METRI MASCHILI
ORO Smith (USA)
ARGENTO Norman (Aus)
BRONZO Carlos (USA)

ASTA
ORO Seagren (USA)
ARGENTO Schipanski (RFT)
BRONZO Nordwig (RDT)

METRI 5000
ORO Gammoudi (Tunisia)
ARGENTO Keino (Kenya)
BRONZO Temu (Kenya)

SALTO TRIPLO
ORO Saneyev (URSS)
ARGENTO Prudencio (Bras)
BRONZO GENTILE (Italia)

110 OSTACOLI
ORO Davenport (USA)
ARGENTO Hall (USA)
BRONZO OFFOZ (Italia)

MARTELLO
ORO Zsivotzky (Ungh)
ARGENTO Klim (URSS)
BRONZO Lovasz (Ungh)

SALTO IN ALTO FEMMINILE
ORO Rezcova (Cecos)
ARGENTO Okorokova (URSS)
BRONZO Kozir (URSS)

PENTATHLON INDIVIDUALE
ORO Lerm (Sve)
ARGENTO Balczo (Ungh)
BRONZO Lednev (URSS)

4 SQUADRE
ORO Ungheria
ARGENTO URSS
BRONZO Svezia

M 200 FEMMINILI
ORO Kirszenstein (Pol)
ARGENTO Bovie (Aus)
BRONZO Lamy (Aus)

M 400 MASCHILI
ORO Evans (USA)
ARGENTO James (USA)
BRONZO Freeman (USA)

M 80 HS FEMMINILI
ORO Caird (Aus)
ARGENTO Kilborn (Aus)
BRONZO Chi Cheng (Formosa)

SALTO IN LUNGO MASCHILE
ORO Beamon (USA)
ARGENTO Beer (RDT)
BRONZO Boston (USA)

800 METRI
ORO Manning (USA)
ARGENTO Siini (Rom)
BRONZO Gommers (Ol)

DECATHLON
ORO Toomey (USA)
ARGENTO Walde (RFT)
BRONZO Bendlin (RFT)

SALTO IN ALTO MASCHILE
ORO Fosbur (USA)
ARGENTO Caruthers (USA)
BRONZO Gavilov (URSS)

MARATONA
ORO Wolde (Et)
ARGENTO Kimihara (Gia)
BRONZO Ryan (N Zel)

4 X 100 MASCHILE
ORO USA
ARGENTO Cuba
BRONZO Francia

4 X 100 FEMMINILE
ORO USA
ARGENTO Cuba
BRONZO URSS

4 X 400 MASCHILE
ORO USA
ARGENTO Kenya
BRONZO Polonia

PESO FEMMINILE
ORO Gummel (RDT)
ARGENTO Lange (RDT)
BRONZO Chizhova (URSS)

1500 METRI
ORO Keino (Kenya)
ARGENTO Ryun (USA)
BRONZO Tummler (RFT)

Scherma

FIORETTO MASCHILE
ORO Drimba (Rom)
ARGENTO Kono (Kenya)
BRONZO Revenu (Fr)

SCIABOLA MASCHILE
ORO Palowski (Polonia)
ARGENTO Rakita (URSS)
BRNZO Persa (Ung)

FIORETTO A SQUADRE MASCHILE
ORO Francia
ARGENTO URSS
BRONZO Polonia

FIORETTO FEMMINILE
OR Novikova (URSS)
ARGENTO Roidan (Mex)
BRONZO Rejto (Ung)

SCIABOLA A SQUADRE MASCHILE
ORO URSS
ARGENTO Italia
BRONZO Ungheria

SPADA INDIV MASCH
ORO Kulcsar (Ungh)
ARGENTO Kriss (URSS)
BRONZO Saccaro (It)

Sollevamento pesi

PESI GALLO
ORO Mes [illegible] (Giap)
ARGENTO Toldi Imre (Ungh)
BRONZO [illegible] (Pol)

PESI PIUMA
ORO [illegible] (Giap)
ARGENTO Ditto Z (URSS)
BRONZO [illegible] (Giap)

PESI LEGGERI
ORO Dzierzanowski (Pol)
ARGENTO Taiyer (It)
BRONZO Zielinski (Pol)

PESI MEDI
ORO Rurentzov (URSS)
ARGENTO Ohuchi (Gia)
BRONZO: Bakos (Ung)

PESI MEDIO LEGGERI
ORO Zeitsky (URSS)
ARGENTO Belyaev (URSS)
BRONZO Ozimek (Pol)

PESI MASSIMI LEGGERI
ORO Kangasniemi (Fin)
ARGENTO Taita (URSS)
BRONZO Golab (Pol)

PESI MASSIMI
ORO Zhabotinsky (URSS)
ARGENTO Reding (Bel)
BRONZO Dube (USA)

Ciclismo

100 KM A SQUADRE
ORO Olanda
ARGENTO Svezia
BRONZO ITALIA

KM DA FERMO
ORO Trentin (Fr)
ARGENTO Fredborg (Dan)
BRONZO Kleczkowski (Pol)

INSEGUIMENTO INDIVIDUALE
ORO Rebillard (Fr)
ARGENTO Frey Jensen (Dan)
BRONZO Kurmann (Sviz)

VELOCITÀ
ORO Morelon (Fr)
ARGENTO TURRINI (It)
BRONZO Trentin (Fr)

TANDEM
ORO Francia
ARGENTO Olanda
BRONZO Belgio

INSEGUIMENTO SQ
ORO Danimarca
ARGENTO (decisione rimessa all'UCI)
BRONZO Italia

Nuoto

4 X 100 MISTA FEMMINILE
ORO USA
ARGENTO Australia
BRONZO RFT

4 X 100 S L MASCHILE
ORO USA
ARGENTO URSS
BRONZO Australia

TUFFI DA M 3 FEMMINILE
ORO Grasslick (USA)
ARGENTO Pozozheva (URSS)
BRONZO O Sullivan (USA)

TUFFI DA M 3 MASCHILI
ORO Wrightson (USA)
ARGENTO DIBIASI (It)
BRONZO Henry (USA)

400 S L FEMMINILE
ORO Meyer (USA)
ARGENTO Gustavson (USA)
BRONZO Moras (Aus)

200 MISTI MASCHILE
ORO Hickcox (USA)
ARGENTO Buckingham (USA)
BRONZO Fernia (USA)

200 MISTI FEMMINILE
ORO Kolls (USA)
ARGENTO Pedersen (USA)
BRONZO Henne (USA)

M 100 FARFALLA MASCH
ORO Russel (USA)
ARGENTO Spitz (USA)
BRONZO Vales (USA)

M 100 FARFALLA (FEMMINILI)
ORO McClements (AUS)
ARGENTO Daniel (USA)
BRONZO Shiene (USA)

STAFFETTA 4 X 200 MASCHILE
ORO USA
ARGENTO Aus
BRONZO URSS

100 DORSO MASCH
ORO Matthes (RDT)
ARGENTO Hickox (USA)
BRONZO Mills (USA)

200 S L FEMM
ORO Meyer (USA)
ARGENTO Henne (USA)
BRONZO Barkman (USA)

200 RANA MASCH
ORO Muñoz (Mex)
ARGENTO Rodnkov (URSS)
BRONZO Brian (USA)

Tiro

PISTOLA LIBERA
ORO Kosykh (URSS)
ARGENTO Mertel (RFT)
BRONZO Vollmar (RDT)

CARABINA LIBERA
ORO Kurka (Cec)
ARGENTO Hammerl (Ung)
BRONZO Roy (N Zel)

A PIATTELLO
ORO Braithwaite (GB)
ARGENTO Garrigus (USA)
BRONZO Czekalla (RDT)

CARABINA LIBERA
ORO Klinger (RFT)
ARGENTO Writer (USA)
BRONZO Parchimuk (URSS)

SKEET
ORO Petrov (URSS)
ARGEN